

N° 55/03/2009 DNG



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

*Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente l'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale ed in particolare l'articolo 6, commi da 2 a 9, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., concernente norme in materia di procedimenti amministrativi, in particolare gli articoli 2, comma 1, e 14-ter, comma 9;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n. 55;

VISTO l'art. 1 della citata legge 9 aprile 2002, n. 55, in base al quale la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica di potenza superiore ai 300 MW termici, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad una autorizzazione unica, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti;

VISTI il decreto legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni in legge 17 aprile 2003, n.83 e il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n. 290, con i quali è stata stabilizzata, modificata ed integrata la citata legge 9 aprile 2002, n.55;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, concernente il riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia, in particolare l'articolo 1, comma 110;

VISTO il decreto interministeriale del 18 settembre 2006 concernente la regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA la circolare ministeriale del 4 maggio 2007 concernente chiarimenti inerenti l'attuazione dell'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239 – contributo dello 0.5 per mille per le attività svolte dagli uffici della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie quali autorizzazioni, permessi, o concessioni, volte alla realizzazione e alla verifica di impianti e di infrastrutture energetiche di competenza statale il cui valore sia di entità superiore a 5 milioni di euro, per le relative istruttorie tecniche e amministrative;

VISTI i decreti di questo Ministero N° 048/99, del 7 settembre 1999, e N° 007/2003 MD, del 6 novembre 2003, con i quali la società Edison Termoelettrica S.p.A. è stata autorizzata a realizzare ed esercire gli interventi di risanamento ambientale accompagnati da ripotenziamento della esistente centrale termoelettrica di Marghera Levante ubicata in Porto Marghera (VE);

CONSIDERATO che con istanza del 3 aprile 2006, Rif: SB-C108, la società Edison S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto con i sopra richiamati decreti ministeriali N° 048/99 e N° 007/2003 MD, ha proposto l'attuazione di alcuni interventi di mitigazione delle emissioni e la realizzazione di una torre di raffreddamento;

VISTA la nota del 28 dicembre 2006, prot. n. DSA-2006-0033743, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha ritenuto di dover assoggettare la sola realizzazione della torre di raffreddamento ad una autonoma procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTA la nota in data 11 gennaio 2007, prot. n. 640, con la quale il competente ufficio di questa Direzione generale ha richiesto alla società proponente, relativamente alla realizzazione della torre di raffreddamento, di produrre una apposita istanza ai sensi della legge n. 55/2002;

VISTA la lettera del 25 maggio 2007, Rif.: ASEE/Get1-SB7bb-C184, con la quale la società Edison S.p.A. ha presentato istanza, ai sensi della legge n. 55/2002, per l'autorizzazione del progetto concernente la realizzazione di una nuova torre di raffreddamento dell'acqua di mare in uscita dai condensatori, per ridurre lo scarico termico in laguna;

VISTA la nota in data 11 giugno 2007, prot. n. DSA-2007-16489, con la quale il Ministero dell'Ambiente ha comunicato di aver concluso positivamente la verifica tecnico-amministrativa della documentazione, ai fini della procedibilità della richiesta presentata dalla società istante;

VISTA la nota in data 11 luglio 2007, prot. n. 12026, con la quale il competente ufficio di questa Direzione generale ha avviato, ai sensi della citata legge n. 241/1990 e s.m.i., il procedimento relativo all'istanza della società proponente, con contestuale convocazione per il giorno 25 luglio 2007 della riunione iniziale della Conferenza di servizi;

VISTA la nota del 16 agosto 2007, prot. n. 14007, con la quale il competente ufficio di questa Direzione generale ha trasmesso alle Amministrazione coinvolte nel procedimento il resoconto verbale della riunione iniziale della Conferenza di servizi del giorno 25 luglio 2007;

VISTA la lettera del 31 agosto 2007, prot. n. FB083-07, con la quale la società proponente ha dato evidenza dell'avvenuto versamento del contributo previsto dal citato comma 110, articolo 1, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

PRESO ATTO della lettera del 23 aprile 2009, Rif.: ASEE/Get1-SB/bb-C188, con la quale la società istante, in considerazione delle mutate condizioni operative della centrale sia a causa delle ristrutturazioni in atto nelle industrie chimiche operanti nel petrolchimico che delle richieste del mercato elettrico, ha presentato RINUNCIA alla realizzazione del progetto proposto;

VISTA la nota del 19 maggio 2009, prot. n. DSA-2009-12031, con la quale il Ministero dell'Ambiente ha comunicato, in considerazione delle motivazioni rappresentate dalla società istante, di non procedere oltre relativamente al procedimento per la valutazione dell'impatto ambientale che, pertanto, è da ritenersi concluso sulla base della predetta rinuncia alla realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 2, articolo 1, della legge n. 55/2002, l'esito positivo della VIA costituisce parte integrante e condizione necessaria del procedimento autorizzatorio;

VISTA la determinazione conclusiva del procedimento, adottata dal competente ufficio di questa Direzione generale in data 11 settembre 2009, con la quale, valutate le specifiche risultanze della Conferenza di servizi nonché le determinazioni assunte dalla società proponente, viene disposta l'archiviazione del procedimento;

VISTI gli atti acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, adeguatamente riportati nella determinazione conclusiva del procedimento

DECRETA

Art. 1

Il procedimento attivato a seguito dell'istanza presentata in data 25 maggio 2007 dalla società Edison S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, 31, cod. fisc. 06722600019, inerente l'autorizzazione, ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55, del progetto di una torre di raffreddamento presso la esistente centrale termoelettrica di Marghera Levante, ubicata nel territorio del Comune di Venezia, è concluso negativamente, per i motivi e sulla base degli atti richiamati in premessa;

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico (<http://www.sviluppoeconomico.gov.it>), nella sezione "Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie, Area C, ufficio C2, Altri documenti", a decorrere dal giorno successivo alla data di emanazione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Roma, li 16 SET. 2009

IL DIRETTORE GENERALE

